

Figli della Luce

IV DOMENICA DI QUARESIMA - B
15 marzo 2015

AscoltiAMO la Parola...

...e le parole

Serpente nel deserto

È il ricordo della ribellione del popolo d'Israele in cammino nel deserto, contro Mosè e contro Dio, narrata nel Libro dell'Esodo 21,8-10.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Gv 3,14-21

...e le parole

Figlio dell'uomo

Al tempo di Gesù quest'espressione aveva due significati:
1. indicava qualcuno che condivide la condizione umana e Gesù l'ha usata per parlare di sé;
2. ricorda un testo del profeta Daniele che parla della fine dei tempi: "un figlio d'uomo" riceve l'investitura di Signore della Storia per un regno che non sarà distrutto (Dn 7,13-14). Gesù parla di sé come Figlio dell'uomo anche in questo senso.

Leggi anche:

2Cr 36,14-16.19-23
Sal 136,1-6
Ef 2,4-10



...e riflettiAMO

Passo dopo passo siamo arrivati alla quarta domenica di Quaresima. Gesù, nel vangelo di oggi, sta parlando con Nicodemo un sacerdote del tempio di Gerusalemme, che è andato a trovarlo di nascosto, di notte, perché non vuole che i farisei e gli altri dottori della Legge, sappiano che lui sta dando ascolto al Rabbi di Nazareth. Nel discorso con Nicodemo, Gesù fa un richiamo ad un episodio dell'Antico Testamento: durante il cammino dell'Esodo, il popolo di Israele non mostra fiducia e pazienza nei confronti di Dio e viene attaccato dai serpenti. Mosè, su indicazione di Dio, fa costruire un serpente di metallo, chi lo guarderà, anche se è stato morso, sarà salvo. È facile capire che questo serpente che dà la vita è simbolo di Gesù che sulla croce dona salvezza a tutti gli uomini. Egli donerà la sua vita, una volta innalzato, a tutti coloro che volgeranno lo sguardo a Lui. Quando ti senti angosciato, solo, depresso, disperato, guarda su, guarda a Gesù e ricordati ciò che ha detto a Nicodemo: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito". Proviamo a mettere al posto della parola "mondo" il nostro nome: "Dio ha tanto amato... N... da dare il suo Figlio unigenito". Ci sentiremo al sicuro, protetti... come tra le braccia grandi e calde di chi ci ama! Gesù dice, poi, a Nicodemo: "Chiunque fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio". Gesù vuol far capire che chi opera il male, vuole restare nascosto, non vuole che si sappia quello che fa, quello che organizza, ama il buio del nascondimento. Invece, chi opera il bene, chi agisce nell'onestà, chi non ha nulla da nascondere, ama la luce, non ha problemi che si sappia in giro quello che pensa e che fa; non si vergogna di nulla, perché sa bene che tutta la sua vita testimonia l'amore di Dio! Sarà il nostro comportamento a manifestare quanto ci fidiamo di Dio e del suo amore e chi ci giudicherà saranno solo le nostre opere, perché Dio non condanna nessuno, è l'uomo che, fuggendo l'amore di Dio, si condanna! Dio ci ama e Gesù issato sulla croce è la prova definitiva di questo amore appassionato di Dio. A noi la libertà di amarlo o no... la libertà di essere figli delle tenebre o figli della Luce!

MessaggiAMO... a Gesù



Signore Gesù,
guardando la tua croce
noi riconosciamo
la potenza straordinaria dell'Amore
e avvertiamo che Tu non sei venuto
per condannare e castigare,
ma per guarire, per risanare,
per offrire la vita eterna,
offrendoci la possibilità
di vivere nella luce,
nella chiarezza, nella verità.
Invece, noi, lasciamo entrare
nella nostra vita le tenebre del male,
della menzogna, dell'imbroglio...
Signore Gesù,
rendici amanti appassionati
della tua luce e della tua verità.

Riflettiamo con le parole di Papa Francesco



Ogni comunità cristiana è chiamata a varcare la soglia che la pone in relazione con la società che la circonda, con i poveri e i lontani. La Chiesa per sua natura è missionaria, non ripiegata su se stessa, ma mandata a tutti gli uomini. Questa missione è la paziente testimonianza di Colui che vuole portare al Padre tutta la realtà ed ogni uomo. La missione è ciò che l'amore non può tacere. La Chiesa segue Gesù Cristo sulla strada che la conduce ad ogni uomo, fino ai confini della terra (cfr At 1,8). Così possiamo vedere nel nostro prossimo il fratello e la sorella per i quali Cristo è morto ed è risorto. Quanto abbiamo ricevuto, lo abbiamo ricevuto anche per loro. (...) Cari fratelli e sorelle, quanto desidero che i luoghi in cui si manifesta la Chiesa, le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza!

Dal Messaggio per la Quaresima 2015

ImpegniAMOci

... a scegliere di vivere nella luce
attraverso la lealtà e la verità: evitando
bugie, compromessi, falsità con i genitori,
amici e conoscenti, anche se ciò può
costarci fatica o può metterci in difficoltà.



GiochiAMO

Rispondi alle domande e completa il quadro a fianco sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale. Scoprirai una frase del vangelo di questa domenica.

1. In quale settimana di Quaresima ci troviamo?

22	14	10	3	11	10
----	----	----	---	----	----

13	2	6	H	10
----	---	---	---	----

2. Chi è l'evangelista di questa domenica?

12	2	6	21	10	7	7	2
----	---	---	----	----	---	---	---

11	10	7	11	6
----	----	---	----	---

10	9	10	11	6
----	---	----	----	---

3. Cosa innalzò Mosè nel deserto?

1	4	3	5	4	7	11	4
---	---	---	---	---	---	----	---

2	19
---	----

9	6	7	13	6
---	---	---	----	---

4. Con chi sta parlando Gesù?

7	2	15	6	13	4	9	6
---	---	----	---	----	---	---	---

13	10
----	----

13	10	3	4
----	----	---	---

5. Chi ha mandato Dio nel mondo?

17	2	12	19	2	6
----	---	----	----	---	---

1	14	6
---	----	---

17	2	12	19	2	6
----	---	----	----	---	---

14	7	2	12	4	7	2	11	6
----	---	---	----	---	---	---	----	---